

CORRIERE DELLA SERA / SPETTACOLI



RECENSIONE / TEATRO

Primo Levi, «Se questo è un uomo»: una tragedia superrealista

L'interpretazione forte e attenta di Valter Malosti, anche regista, si affida al potere della parola per illuminare l'atroce viaggio verso Auschwitz

di Magda Poli



Un uomo, cappotto grigio, abito scuro, una valigia in mano avanza in uno spazio grigio che ha in sé qualcosa di inquietante, è lastricato di valigie, inghiottite e risputate dal piombo degli avvenimenti, la bella scena è di Margherita Palli. È Primo Levi che parla, con toni sempre lucidi e pacati, miti e fermi, senza odii o asprezze, ma senza perdono, ben acuta la facoltà di negare il consenso, del suo viaggio verso il nulla del campo di sterminio di Auschwitz e la sua permanenza in quell'inferno senza perché, in «Se questo è un uomo», romanzo-verità sulla Shoah, urgenza narrativa di un grande scrittore e di un grande uomo (al Carignano, Torino).

Valter Malosti meritoriamente porta in scena il romanzo, curando il testo con Domenico Scarpa, interpretandolo con bella misura ricercando quello «scrupolo di superrealismo» da cui si sentiva «premutato» Levi. Una interpretazione forte e attenta che si affida al potere della parola per illuminare l'atroce viaggio verso la ricercata demolizione dell'uomo da parte dell'uomo. Sopravvivere e raccontare. Uno spettacolo sobrio, poche apparizioni evocative, mute e senza volto, nel materializzarsi della babele oscura e minacciosa di lingue e di suoni che era il lager.

8 maggio 2019 (modifica il 8 maggio 2019 | 20:51)
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le [Newsletter di Cinema](#) del Corriere, ogni venerdì un nuovo appuntamento con l'informazione

Riceverai direttamente via mail la selezione delle notizie più importanti scelte dalla redazione Spettacoli.

[ISCRIVITI](#)

in libreria


SOLFERINO

CORRIERE DELLA SERA



L'INTERVISTA

Sfregia l'ex fidanzato con l'acido, alle Iene aveva detto: «Deve soffrire»

[di Redazione Online](#)

A CASAL BRUCIATO

Raggi difende i rom, Di Maio irritato. Il leader 5S ai suoi: «Prima aiutare gli italiani»